



## **“CONVINZIONI” REGOLAMENTARI DA SFATARE**

Ogni sport, come ogni ambito della vita sociale, deve rispondere a ben precise regole e rispettarle! Le leggi sono risultate una necessità nel momento in cui l'uomo ha deciso di vivere in comunità! Alcune leggi e regole sono piuttosto dure, ma salvaguardano i diritti di tutti, imponendo dei precisi doveri.

La pallavolo, ovviamente, non è da meno ed è precisamente regolamentata dalla struttura internazionale (FIVB). Nonostante che in questi ultimi tempi la FIVB abbia a più riprese modificato anche radicalmente alcune regole, immettendo anche innovazioni del tutto originali che hanno modificato lo spirito del volley (Rally Point Scoring System, Libero, Tocco di palla con tutto il corpo, Recupero della palla nella zona libera opposta, tocco della rete, invasione del campo opposto, ecc.), la conoscenza dei limiti regolamentari resta alla base della attività sportiva. Non è proprio edificante che si delighino gli arbitri, e solo loro, alla conoscenza approfondita delle regole di gioco: non è ammessa l'ignoranza!

Preoccupa la conoscenza deviata: qualcuno mette in giro una certa interpretazione regolamentare non conforme e molti vi si aggregano, tanto da ritenerla una legge da rispettare!

Cosicché è impellente che alcune “**convinzioni**” deviate vengano riportate nell'alveo della stretta regolarità.

### **Invasione del campo opposto (sotto rete)**

La Regola 11.2 è molto chiara:

11.2.2 La penetrazione nel campo avverso oltre la linea centrale:

11.2.2.1 è permesso il contatto con il campo avverso con il/i piede/i, a condizione che una parte del/i piede/i invadente/i resti in contatto con la linea centrale o direttamente sopra di essa;

11.2.2.2 il contatto con il suolo del campo opposto con qualsiasi parte del corpo sopra i piedi, è permesso a condizione che non interferisca con il gioco **avversario**.

Molti, anche tecnici, sono ancor oggi convinti che ormai si possa toccare il campo opposto senza commettere fallo. La realtà è che il/i piede/i che tocca/no il campo opposto superando **completamente** la linea centrale, anche con la eventuale proiezione su di essa, costituisce sempre fallo, sanzionato, in genere, dal 2° arbitro (ma è di competenza anche del 1°), il quale ha il compito in tale frangente di non seguire la traiettoria della palla, ma di verificare, tra l'altro, anche tale

**FIPAV**

**Federazione Italiana Pallavolo**

*Costituita nel 1946*

Sede: Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma  
corrispondenza Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

Part. IVA 01382321006

**Settore Arbitrale**

Tel. +39 06.3685.9453/9542/9439/9457/9530

fax +39 06.36.85.9449

[www.federvolley.it](http://www.federvolley.it) - [www.fipav.it](http://www.fipav.it) - [arbitri@federvolley.it](mailto:arbitri@federvolley.it)





aspetto. Non di rado egli è contestato a torto sia da chi non conosce la regola e sia da chi, seguendo la traiettoria della palla, non è in grado di dare una propria valutazione, ma che, comunque, ritiene a priori che la propria squadra sia stata ingiustamente penalizzata!

### **Palla dentro o fuori**

Anche qui, nonostante i molti interventi sia diretti che epistolari tesi a chiarire tale aspetto, le idee dei più non sono affatto chiare, nonostante le Regole 8.3 e 8.4 non ammettano dubbi:

#### **8.3 PALLA “DENTRO”**

La palla è *dentro* quando tocca la superficie del terreno di gioco, comprese le linee di delimitazione (1.3.2).

#### **8.4 PALLA “FUORI”**

La palla è *fuori* quando:

8.4.1 la parte della palla che viene a contatto con il suolo è completamente fuori dalle linee di delimitazione;

Di certo, nelle condizioni estreme con la palla che cade vicinissima alle linee perimetrali e ad alta velocità (a volte oltre i 100 Km/h), è difficile valutare il **dentro o fuori**, ma chi si trova nelle migliori condizioni per giudicare è il 1° arbitro, il quale adotta la cosiddetta tecnica dell’**anticipo**, con lo sguardo che si porta sul punto di impatto prima dell’arrivo della palla, in modo da percepire l’immagine visiva da fermo, mentre il 2° arbitro resta a controllare la rete per valutare eventuali invasioni a rete e sotto di essa, per andare a seguire lo svolgersi dell’azione quando ritiene esaurita la parte da verificare nelle vicinanze della rete. Questa tecnica arbitrale permette ai due arbitri, in collaborazione, di coprire tutto lo spazio dell’azione, senza sovrapporsi negli stessi segmenti dell’azione stessa. E perciò è improprio pensare che il 2° arbitro sia responsabile della valutazione della palla dentro/fuori anche “dalla sua parte”, come a volte si ha modo di constatare.

### **Falli di posizione**

Su questo specifico e delicato argomento, molti pseudo esperti navigano a vista, senza utilizzare gli strumenti a loro disposizione.

E’ acclarato che nel preciso momento del colpo di servizio le due squadre debbono predisporre in campo nella formazione prevista dalla “rotazione”, con l’eccezione del giocatore al servizio che può posizionarsi liberamente nella zona di servizio (9 m. dietro la linea di fondo), senza doversi riferire ad alcuno dei compagni in campo. Quindi in quel preciso momento ciascun atleta **avanti** (posizioni 4-3-2) deve avere almeno un proprio piede poggiato sul terreno più avanti, rispetto alla linea centrale, di quelli del corrispondente **difensore** (posizione 4 con 5, 3 con 6 e 2 con 1). Anche qui per cogliere il preciso momento del colpo di servizio e valutare esattamente l’esistenza o meno del fallo di **posizione**, gli arbitri adottano una tecnica che è rivolta essenzialmente alla squadra in **ricezione**, di competenza particolarmente del 2° arbitro.

#### **FIPAV**

**Federazione Italiana Pallavolo**

Costituita nel 1946

Sede: Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma

corrispondenza Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

Part. IVA 01382321006

**Settore Arbitrale**

Tel. +39 06.3685.9453/9542/9439/9457/9530

fax +39 06.36.85.9449

[www.federvolley.it](http://www.federvolley.it) - [www.fipav.it](http://www.fipav.it) - [arbitri@federvolley.it](mailto:arbitri@federvolley.it)



Detto che la posizione del 2° arbitro in attesa del servizio è dalla parte della squadra in ricezione, a circa 1 m. dalla linea centrale o superiore in caso di servizio al salto, ed a circa 1 m. dalla linea laterale, si deve precisare che per assolvere al suo principale compito della verifica delle posizioni corrette di tale squadra, egli deve percepire esattamente il **momento del colpo di servizio**. Per questo, dopo aver inquadrato e memorizzato la formazione e **dopo il fischio di autorizzazione del servizio** da parte del 1° arbitro, deve rivolgere **una parte della sua attenzione** verso l'atleta al servizio, appunto per percepire il colpo, distogliendola dalla osservazione della squadra in ricezione. Questa parte di attenzione distolta sarà di entità diversa a secondo della posizione del battitore:

- posizione 5 a Sx del 2° o posizione 1 alla sua Dx, la semplice rotazione dei **globi oculari** è sufficiente a percepire il momento del colpo di servizio, sufficientemente visibile anche con la visuale periferica;
- posizione 6 sia a Sx che a Dx del 2°, è richiesta una maggiore attenzione anche ruotando leggermente la testa;
- posizione 1 a Sx o 5 a Dx del 2°, è richiesta anche la **rotazione del capo** ed a volte anche **indietreggiare** rispetto alla posizione standard di 1 m. dalla linea laterale.

E' importante sottolineare che il 2° arbitro, in questo ambito, deve **semplicemente percepire** il colpo di servizio, senza necessità di focalizzarlo perché **non è suo il compito di rilevare eventuali falli della esecuzione!**

Una volta percepito il colpo sulla palla di servizio, la parte di attenzione rivolta a questo aspetto dell'azione di gioco, ritorna ad aggiungersi a quella restata sulla squadra in ricezione, per decidere immediatamente su eventuali falli di formazione.

Benito Montesi  
Responsabile Tecnico Settore Arbitrale

Roma, 8 gennaio 2009

**FIPAV**  
**Federazione Italiana Pallavolo**  
*Costituita nel 1946*  
Sede: Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma  
corrispondenza Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma  
Part. IVA 01382321006

**Settore Arbitrale**  
Tel. +39 06.3685.9453/9542/9439/9457/9530  
fax +39 06.36.85.9449

[www.federvolley.it](http://www.federvolley.it) - [www.fipav.it](http://www.fipav.it) - [arbitri@federvolley.it](mailto:arbitri@federvolley.it)

